informagiovani valdicecina
newsletter n.28
novembre 2013

AAA CERCASI COLLABORATORI PER LA REDAZIONE DELLA NOSTRA NEWSLETTER!
Ti piacerebbe collaborare alla redazione della nostra newsletter?
Allora inviaci recensioni di libri o critiche di films, eventi sul territorio, informazioni utili o tutto ciò che potrebbe risultare interessante condividere.
Puoi mandare il materiale a
ciaf@comune.rosignano.livorno.it

ARTICOLI, TEMA DEL MESE....

Finanziamenti a fondo perduto per l occupazione femminile

E stato pubblicato il bando del Programma Obiettivo 2013 finalizzato a favorire l'incremento e la qualificazione dell occupazione femminile, mediante l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro delle donne e attraverso lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili. Previsti finanziamenti a fondo perduto per aziende che realizzeranno assunzioni e si occuperanno della formazione di giovani donne con meno di 35 anni senza esperienza oppure di donne disoccupate con più di 35 anni.
Sono previsti anche finanziamenti per aziende femminili. Le domande di ammissione ai contributi possono essere presentate dal giorno 1 ottobre 2013 al 30 novembre 2013.
Questo programma di sostegno economico È stato istituito per favorire l occupazione femminile, l'uguaglianza e la parità tra uomini e donne nel mondo del lavoro. Il Governo italiano vuole rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità e le disparità che sussistono nella carriera, nella formazione professionale e nell accesso delle donne nei settori professionali in cui sono sottorappresentate.

AZIONI POSITIVE E FINANZIAMENTI
Il Comitato Nazionale di Parità elabora ogni anno un Programma obiettivo nel quale vengono precisate le tipologie di progetti di azioni positive che intende promuovere, i soggetti ammessi per le singole tipologie ed i criteri di valutazione. Il Programma obiettivo 2013 prevede il finanziamento di azioni finalizzate a promuovere:

OCCUPAZIONE E REINSERIMENTO LAVORATIVO
a) Occupazione
Destinatarie: donne under 35
Il progetto può essere presentato da aziende che intendano assumere e formare le neo dipendenti avvalendosi dell esperienza di una lavoratrice o lavoratore senior.
b) Reinserimento lavorativo
Destinatarie: donne over 35
Il progetto puU essere presentato da società che intendano inserire in azienda donne inoccupate, disoccupate o fruitrici di prestazioni di sostegno al reddito.
In entrambi i casi le azioni finanziabili sono: costi di formazione, di mentoring e affiancamento on the job di una o più risorse senior interne all azienda. Le assunzioni devono essere formalizzate all avvio del percorso formativo e comunicata alla segreteria del comitato.

CONSOLIDAMENTO DI IMPRESA
Destinatarie: imprese femminili attive da almeno 2 anni.
Il programma prevede il consolidamento di una o pi¯ imprese femminili a titolarit‡ e/o prevalenza femminile nella compagine societaria attraverso:
• studi di fattibilità per lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e mercati anche in settori emergenti;
• iniziative tra pi¯ imprese femminili per la promozione di prodotti e/o servizi;
• formazione manageriale e/o specialistica finalizzata al rafforzamento dell impresa o di alcune aree dell azienda.
La durata massima dei progetti non potrà essere superiore a 24 mesi e il singolo progetto dovrà riferirsi ad un unico punto del programma Obiettivo.

GRADUATORIA
I progetti saranno finanziati secondo l ordine della graduatoria risultante dal punteggio attribuito. Verrà data priorità ai datori di lavoro che non hanno mai beneficiato di questi finanziamenti a fondo perduto.

FONDI CONCESSI
Per evitare la frammentazione delle risorse, sarà data preferenza a macroiniziative di particolare complessità e valenza per la cui attuazione sarà concesso un finanziamento dell importo minimo di 60mila Euro.

DOMANDA
La domanda di ammissione ai finanziamenti a fondo perduto per l occupazione femminile e il consolidamento d impresa deve essere presentata, secondo la modulistica allegata al decreto, entro il 30 novembre 2013, data di scadenza del bando. Le modalità di presentazione della domanda ed erogazione dei contributi sono previste dal DECRETO interministeriale 15 marzo 2001 Disciplina delle modalità di presentazione, valutazione e finanziamento dei progetti di azione positiva per la parità uomo-donna nel lavoro di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125 3. Mettiamo a disposizione anche l' ALLEGATO al Decreto Interministeriale del 15 marzo 2001 (modello per la presentazione di progetti).

BANDO
Per maggiori informazioni vi consigliamo di scaricare e leggere attentamente il Programma obiettivo 2013.

INFORMAZIONI
Per completezza mettiamo a disposizione le Guide informative pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali:
La domanda di rimborso
La compilazione del modello
Per ogni altra informazione vi invitiamo a visitare la sezione dedicata al Comitato nazionale di parità del sito web del Ministero del lavoro presieduto dal Prof. Enrico Giovannini.

Contatti:
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale delle Politiche per i Servizi per il Lavoro Segreteria tecnica CNP
Via Fornovo 8 00192 Roma
Tel. 06.46834120 Fax 06.46834305

Fonte:www.ticonsiglio.com

Bando per la selezione di 429 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella regione Toscana

Si ricorda che è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Nazionale, da scegliere tra quelli inseriti nel bando nazionale o nei bandi regionali e delle provincie autonome, pena l'esclusione.

Data di scadenza: 4 novembre 2013 - ore 14.00

Per i bandi consultare: http://www.serviziocivile.gov.it

OPPORTUNITA'

Sportello mobile Giovanisì in Bassa Val di Cecina (LI)

Titolo: Supporto e consulenza sulle opportunità del progetto Giovanisì
14 novembre 2013 16:30-18:30
c/o Informagiovani Rosignano

Piazza del Risorgimento 23, Rosignano Solvay, Italia

Accesso libero.
E' gradita l'iscrizione via mail a livorno.provincia@giovanisi.it

Promosso da: Sportello mobile Giovanisì Provincia di Livorno, Comune di Bibbona, Comune di Castagneto Carducci, Comune di Cecina, Comune di Rosignano

OPPORTUNITA' ESTERO

Prestiti d'onore per i giovani laureati

La Regione Toscana sostiene, attraverso l'attivazione di prestiti d'onore sino ad un massimo di 50 mila euro, l'accesso al credito di giovani laureati che intendono investire sull'accrescimento delle proprie competenze, frequentando percorsi di alta formazione e specializzazione in Italia e all'estero. Con il decreto 3634 del12/09/2013 la Giunta ha approvato il nuovo Regolamento relativo alla misura del prestito d'onore.
Il nuovo Regolamento apporta alcuni cambiamenti rispetto al precedente, in particolare estendendo l'accesso al prestito ai giovani in possesso di laurea triennale, ammettendo anche corsi post laurea di I livello (master e corsi di specializzazione) e consentendo la richiesta del prestito per l'ultimo triennio di corso a chi frequenta corsi di durata complessiva superiore a 3 anni.
Il termine ultimo è fissato al 30 aprile 2015. La misura sarà comunque attiva fino all'esaurimento delle risorse previste (tempestivamente comunicato sia sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana che su questo sito web).

Destinatari:
Giovani in possesso dei seguenti requisiti:
• Laurea magistrale, Vecchio Ordinamento e triennale
• 22-35 anni (non compiuti);
• residenti o domiciliati in Toscana da almeno 2 anni;
• voto di laurea non inferiore a 100/110;
• conseguimento della laurea non oltre 1 anno dalla durata legale del corso di studi;
• assenza di protesti e pregiudizievoli;
• non aver riportato condanne penali nei precedenti cinque anni, ovvero sentenze di condanna passate in giudicato oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida su moralità professionale o per delitti finanziari.
I percorsi di formazione per cui si può richiedere il prestito d'onore sono:
Corsi di dottorato di ricerca , corsi di specializzazione post laurea e master di I e II livello

Soggetti erogatori in Italia:
• Università pubbliche statali, Istituti universitari a ordinamento speciale, AFAM
• Università private legalmente riconosciute
• Altri Istituti e Scuole di alta formazione riconosciuti dal MIUR (o da altro Ministero per formazione di settore, come ad esempio: Beni culturali per attività attinenti ai Beni culturali o Esteri per attività diplomatica).

Soggetti erogatori estero:
• Università pubbliche statali
• Università private riconosciute dallo Stato estero
• Istituti e scuole di alta formazione riconosciuti dallo Stato estero
Durata del percorso
• I singoli corsi devono avere di norma durata non inferiore ad 1 anno.
• Non essere stati già svolti per oltre il 50% della durata
• Il programma di studi finanziato può essere massimo triennale (o riferito ultimo triennio in caso di corsi più lunghi)
• Deve concludersi con il conseguimento del titolo
Inoltre il programma di studi deve essere coerente con la formazione conseguita e direttamente finalizzato all'inserimento lavorativo e professionale dello studente.
Importo massimo del prestito:
Il prestito, assistito da garanzia regionale a rilascio gratuito, può avere un importo massimo pari a 50 mila euro per coprire le spese di: iscrizione e frequenza, materiale didattico, viaggio, vitto e alloggio.
Modalità del rimborso:
Il rimborso inizierà entro 12 mesi dall'ingresso nel mercato del lavoro del richiedente ed in ogni caso entro 24 mesi dalla conclusione del programma di studi per il quale si è richiesto il prestito.
Durata del finanziamento:
Il finanziamento bancario ha durata massima di 20 anni (compreso un periodo di preammortamento non superiore a 5 anni). In caso di abbandono del corso di studio, il rimborso del prestito d'onore dovrà iniziare nei sei mesi successivi alla sospensione degli studi
Modulistica:
Per scaricare la modulistica clicca qui
Sportelli informativi territoriali:
Per l'assistenza e la consulenza Fidi Toscana ha predisposto, oltre al sito dedicato www.fiditoscanagiovani.it, 8 sportelli informativi territoriali (Per orari, indirizzi e contatti clicca qui)

Documentazione:
Decreto n.3634 del 12 settembre 2013 "Prestiti d'onore Alta Formazione" – Approvazione regolamento "Prestiti d'onore per l'Alta Formazione" e modalità di presentazione delle domande Allegato A – Regolamento del "Prestito d'onore per l'alta formazione" e modalità di presentazione della domanda

Per maggiori informazioni:
www.fiditoscanagiovani.it
Numero verde Giovanisì 800 098 719 (lun-ven, ore 9.30-16)
info@giovanisi.it

TEMPO LIBERO

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di:

LABORATORIO DI CREATIVITA', recupero e riutilizzo oggetti

COMPUTER: POSTA ED INTERNET

INGLESE E TEDESCO

MAGLIA
Sede di svolgimento dei corsi: DONORATICO

Le iscrizioni si raccolgono presso l'UFFICIO INFORMAGIOVANI
Piazza della Stazione 3-Donoratico; nel seguente orario:
lunedì e sabato dalle 10 alle 13 da martedì a venerdì dalle 15 alle 18
TEL 0565-774330 - informagiovani@comune.castagneto-carducci.li.it
I CORSI SI SVOLGERANNO IN ORARIO POMERIDIANO O SERALE - ISCRIZIONI APERTE

CORSO DI TEATRO POPOLARE

Corso di TEATRO POPOLARE al Teatro L'Ordigno di Vada organizzato dall'Associazione LOTUS con gli operatori teatrali Chiara Migliorini e Fernando Giobbi.

Il corso si terrà tutti i mercoledì dalle 21.00 alle 22.30 e è rivolto ad un pubblico adulto.

Alla riscoperta delle proprie radici e tradizioni per una preziosa conservazione della Memoria Storica. Il lavoro prevede due fasi: una laboratoriale in cui il gruppo degli allievi si amalgamerà attraverso un training di esercizi basati sul corpo, la voce, il ritmo e il senso della coralità. In questa prima parte si spiegherà inoltre in cosa consiste la drammaturgia di uno dei più importanti e innovativi drammaturghi italiani contemporanei, Ugo Chiti, regista della compagnia Arca Azzurra di San Casciano Val di Pesa, la sua ricerca sulle radici della tradizione toscana contadina; saranno oggetto dis tudio anche altri drammaturghi e autori che seguono lo stesso filone teatrale. Verrà fatto un lavoro di lettura di alcuni testi e approfondimento dei temi in essi contenuti, attraverso corpo, spazio, voce, uso di alcuni oggetti: il lavoro dei contadini, la Toscana dell'inizio del secolo, la terra, il territorio, il passaggio delle due guerre, i modi di dire, i proverbi, le abitudini quotidiane di un tempo, gli usi e i costumi passati e cosa rimane di tutto questo nella contemporaneità. Nella seconda fase il lavoro si concentrerà su alcuni contenuti emersi durante la prima fase, per concludersi con una presentazione finale al pubblico.

CORSO DI TAI CHI CHUAN

Da ottobre a maggio presso il TEATRO L'ORDIGNO a Vada ogn mercoledì dalle 17.30 alle 19.30

Per informazioni:
Proloco Vada - Piazza Garibaldi, 94
Tel. 0586/788373
prolocovada@tin.it
Istruttore Enrico Grazioli cell. 3492219975

CORSO DI YOGA

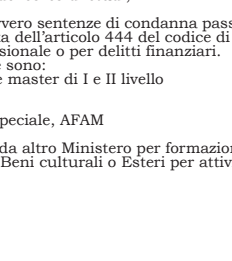
Orario Corsi:
Lunedì e giovedì ore 19 e 21: YOGA E RIGENERAZIONE POSTURALE / RESPIRATORIA

Mercoledì ore 10: YOGA IN GRAVIDANZA - Tecniche respiratorie e Rigenerazione Posturale

Per informazioni:
Il Giardino dell'Armonia - Via Aurelia 501, p.1
57016, Rosignano Solvay (LIVORNO)

SALUTE E CUCINA NATURALE

Le proprietà del cavolo



Quando lo si cucina non emette un buon odore, anzi lascia una traccia olfattiva inequivocabile e non troppo gradevole a causa dello zolfo che contiene e che si disperde nell'aria durante la cottura. Eppure, il cavolo contiene molti elementi nutritivi, che lo rendono un alimento essenziale nella dieta di ciascuno di noi. Esso, infatti, contiene moltissime fibre che aiutano la motilità intestinale senza perdersi nell'acqua di cottura; deve invece fare attenzione chi soffre di sindrome del colon irritabile, perché le troppe fibre potrebbero provocare diarrea e gonfiore. Inoltre, ha sostanze antiossidanti che combattono i radicali liberi, ritardando l'invecchiamento, e proteggendo dall'insorgenza di tumori.

Le varietà di brassicacee, che è la famiglia a cui appartiene il cavolo, sono diverse: la verza, i broccoli, il cavolo cappuccio, il cavolfiore, i cavoletti di Bruxelles. Ogni specialità ha una caratteristica peculiare; ad esempio, il cavolfiore ha un apporto di zolfo particolarmente alto, per cui chi soffre di problemi renali dovrebbe mangiarlo solo cotto. I cavoletti di Bruxelles, invece, essendo germogli, sono ideali per la surgelazione poichè le sostanze contenute sono concentrate; ancora, i broccoli vanno mangiati solo cotti perché il gambo è troppo fibroso e duro per essere consumato crudo.

Sebbene nessun cosmetico o crema di bellezza sia a base di cavoli (non incontrerebbe certo il favore delle donne, nonostante i suoi benefici effetti), tuttavia alcuni rimedi fatti in casa potrebbero essere utili. Ad esempio, tutte le brassicacee, con gli elementi che contengono, aiutano la regolazione del sebo e, quindi, riequilibrano la pelle; inoltre, i residui solforati hanno proprietà antibatteriche e seccano i brufoli. Anche i capelli possono beneficiare del contatto con le brassicacee; esse, infatti, a contatto con il cuoio capelluto, provocano un immediato afflusso di sangue, stimolandone così l'irrorazione e rendendo i capelli lucidi e sani. Per il potere che hanno sulla circolazione, le brassicacee sono perfette anche contro la cellulite. Ma queste verdure possono molto anche nel limitare i danni dell'alcol (perché il magnesio ed il potassio in essi contenuti ne limitano l'assorbimento da parte dell'organismo), nel combattere la stitichezza (perché regolarizzano l'intestino senza gli effetti negativi dei purganti), nella cicatrizzazione delle ferite, perfino nella pulizia dei tappeti e degli oggetti in peltro (sui quali basterà passare qualche foglia di cavolo per farli tornare come nuovi).

Articolo tratto da: http://benessere.paginemediche.it

In cucina

Timballo di miglio e cavolo cappuccio con aglio fresco e curry

Ingredienti per 6 persone
- 250 g di miglio
- 200 g di cavolo cappuccio verde crudo
- 10 nocciole tostate
- 4 teste di aglio
- 2 carote
- 2 rape crude
- 1 patata
- 1 cipolla bianca
- 2 cucchiai di curry
- olio
- sale

PREPARAZIONE
1 Scaldate un cucchiaio d'olio in un tegame, aggiungete il miglio ben lavato e scolato e tostatelo per 2-3 minuti. Versate quindi una quantità d'acqua calda pari al doppio del volume del miglio, salate, portate a bollore e fate cuocere a fuoco basso per circa 20 minuti (ma assaggiate, perché i tempi di cottura possono variare a seconda del miglio).
2 Affettate a striscioline sottili il cavolo cappuccio, le carote, le rape, le patate, la cipolla e 2 teste di aglio fresco. Fateli saltare a fuoco vivo in una padella insieme a 5 cucchiai d'olio, aggiungete un cucchiaino di curry. Proseguite la cottura per non più di 10 minuti: tutti gli ortaggi devono rimanere molto croccanti; salate, mescolate ancora e levate dal fuoco.
3 Unite il miglio alla padella con le verdure e amalgamate bene i vari ingredienti, salate se serve e poi sistemate il tutto in una teglia unta d'olio.
4 Tritate finemente le 2 teste d'aglio rimaste. Tritate grossolanamente le nocciole e riunitele insieme all'aglio in una scodellina col resto del curry e 1-2 cucchiai d'olio. Emulsionate con una forchetta e, continuando a battere, spargete il composto sul miglio.
5 Infornate a 200 °C per 10-15 minuti e gratinate per altri 2 minuti. Fate riposare il timballo per qualche minuto e servite.

SALUTE E BENESSERE

Cos'è il Tai Chi Chuan

Il Tai Chi Chuan è un'antica disciplina psicofisica cinese basata sui principi della filosofia taoista ed è estremamente interessante per i molteplici aspetti che la caratterizzano. Infatti il Tai Chi Chuan può essere considerato molto semplicemente una forma di ginnastica dolce, ma allo stesso tempo un metodo terapeutico basato sui principi della medicina tradizionale cinese, oppure un'arte marziale, così come anche una forma di meditazione ed infine una via alla trascendenza.

Ebbene, possiamo affermare che questa disciplina non è nessuna di queste singole cose, ma è l'insieme di tutte contemporaneamente. Ovviamente per avvicinarsi al Tai Chi Chuan non è obbligatorio approfondirne tutti gli aspetti, ma è importante conoscerli tutti se si desidera arrivare ad avere una piena comprensione di questa arte. In questo ambito solo inizialmente la parola "comprensione" ha il significato di processo logico-razionale, che le viene comunemente attribuito nel mondo occidentale, in quanto, più si procede nell'apprendimento, e più risulta evidente come le nozioni acquisite razionalmente debbano essere lasciate sedimentare dentro di noi, per poi far posto progressivamente a sensazioni ed a percezioni di altra natura, che si fondano sulla nostra sensibilità intuitiva e non sulla nostra ragione.

Tai Chi Chuan significa letteralmente "Lotta del Grande Termine", infatti "Tai Chi" sta per "Grande Termine" o "Suprema Unità", mentre "Chuan" significa "lotta" e ci riporta alla mente le origini marziali di questa arte, caratterizzata dalla ricerca dell'armonia e dell'equilibrio di Yin e Yang in quel microcosmo che è l'essere umano.

Con Yin e Yang la filosofia taoista indica le due forze opposte che governano l'intero universo, la cui armonia deriva proprio dallo stato di equilibrio dinamico in cui esse si trovano. Queste due forze si manifestano in vari modi e sotto varie forme, come ad esempio il nero e il bianco, il femminile e il maschile, la terra e il cielo, l'acqua e il fuoco, il basso e l'alto, la difesa e l'attacco, e così via in una successione di coppie senza fine.

L'efficacia del Tai Chi Chuan come arte marziale nasce proprio dal perfetto equilibrio di Yin e Yang sia nei movimenti esterni che negli organi interni. Tale equilibrio permette quello scorrimento di energia interna ("Qi" o "Chi") grazie alla quale il praticante esperto, con estrema facilità e morbidezza, può neutralizzare attacchi e scagliare a metri di distanza anche gli avversari muscolarmente più forti e potenti.

Questo è il motivo principale per cui il Tai Chi Chuan viene definito arte marziale "interna", vale a dire un'arte che fa essenzialmente uso dell'energia interna anzichè della forza muscolare, come accade invece nella maggior parte delle arti marziali (Kung Fu Shaolin, Karate ecc.), definite per questo motivo "esterne".

Ma i nemici più importanti contro cui combattere questa "lotta" molto spesso non sono gli altri esseri umani, bensì i malesseri interiori ed i malanni fisici, che spesso a questi malesseri sono strettamente connessi, se non proprio da essi direttamente causati.

E' naturale quindi che il Tai Chi Chuan venga praticato dalla stragrande maggioranza delle persone per mantenersi in salute e in buona forma fisica.

Il nostro corpo reagisce negativamente allo stress della vita moderna irrigidendosi e incurvandosi, la respirazione diventa affannosa e superficiale, l'organismo invece di aprirsi si chiude sempre più comprimendo gli organi interni (cuore, polmoni, stomaco, fegato, intestino, reni) e provocando disfunzioni che col passare del tempo possono trasformarsi in malattie.

Il Tai Chi Chuan invece, lavorando sulla correttezza della postura e sull'armonia e fluidità dei movimenti, favorisce l'apertura del corpo e restituisce libertà agli organi interni, conferisce equilibrio e bel portamento, ridona flessibilità alle articolazioni e rilassamento ai muscoli.

Grazie alle tecniche di respirazione e di sviluppo energetico, note come Chi Kung (Qi Gong), permette di ottenere una respirazione profonda e rilassata, nonchè di incrementare progressivamente la propria energia interna fino ad inondare beneficamente con essa tutto l'organismo.

Infine grazie alla pratica della meditazione dona armonia e chiarezza alla mente e permette di recuperare l'equilibrio interiore perduto.

Riassumendo, questa pratica non è indirizzata solo a persone molto tranquille che cercano una forma di ginnastica dolce, ma il Tai Chi Chuan è adatto per:

• tutti coloro che vogliono incrementare la propria energia interna e la propria salute;
• tutti coloro che vogliono intraprendere un percorso di crescita interiore per riuscire a vivere in armonia con se stessi e con gli altri;
• tutti coloro che vogliono davvero percepire e guidare l'energia, riappropriandosi così di una delle tante capacità inespresse dell'essere umano;
• tutti coloro che vogliono affinare le proprie qualità di artisti marziali affidandosi all'uso dell'energia interna e non della forza fisica.

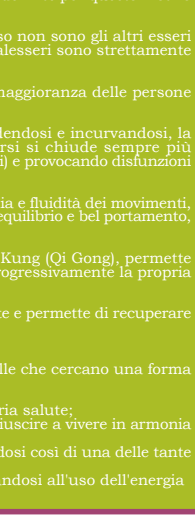
FILM

La lunga attesa è (quasi) finita: dopo aver "ubriacato" la Mostra del Cinema di Venezia, diventando subito un piccolo cult, Zoran, il mio nipote scemo di Matteo Oleotto approderà nelle migliori sale da giovedì 31 ottobre!

Paolo Bressan è un uomo cinico col vizio del vino e della menzogna, con cui mette in difficoltà il prossimo e prova a riconquistare la sua ex moglie. Occupato presso una mensa per anziani, è svogliato e sgraziato con gli amici del paese che gli danno ricovero nelle difficoltà, contenendone l'incontinenza e la boria. Tra un bicchiere di vino e un piatto di gulash, 'eredita' un nipote da una lontana zia slovena, a cui dovrà dare ospitalità il tempo necessario perchè la burocrazia faccia il suo corso e il ragazzo si stabilisca in una casa-famiglia. Zoran, adolescente naif nascosto dietro un paio di grandi occhiali, è un ragazzino colto che parla un italiano aulico e gioca bene a freccette. Accortosi molto presto del talento del nipote nel lanciare e colpire sempre il centro, Paolo è deciso a sfruttarne la disposizione, iscrivendolo al campionato mondiale di freccette. Spera in questo modo di vincere sessantamila euro e di sistemarsi per sempre lontano dalla provincia friulana. Niente andrà come previsto e Paolo farà finalmente i conti con se stesso e coi sentimenti degli altri. Opera prima di Matteo Oleotto, Zoran, il mio nipote scemo si svolge in un piccolo paese della provincia friulana che, come quella di Andrea Molaioli contempla 'lo scemo del villaggio' ma declina la storia in commedia. 'Alterato' da uno sguardo etilico, Zoran, il mio nipote scemo descrive un territorio e un soggetto che il regista goriziano conosce bene, dedicandosi alle vigne e al vino nel tempo libero. E il vino è senza dubbio la materia di cui è fatto il film di Oleotto e il sogno del suo protagonista. Praticando leggerezza e sorriso, Zoran, il mio nipote scemo gravita intorno a due nodi narrativi, il caso e l'occasione. Il caso, la morte improvvisa di una zia dimenticata e forse mai conosciuta, offre al Bressan di Giuseppe Battiston l'occasione di dare una svolta alla propria vita, trasformandola, nell'epilogo, in esperienza di vita. A innescare il gioco è un ragazzino che riuscirà a 'invischiare' uno zio ruvido e ubriacone in qualcosa che Paolo Bressan non aveva previsto e che ha a che fare con la riscoperta dei sentimenti e dell'amore. Punteggiata da siparietti, risate grasse e gomiti alzati, la commedia di Oleotto si muove al ritmo di una canzone popolare, zeppo di "buone cose di pessimo gusto". Libero e svagato, poggia come tralcio alla vite sulle spalle larghe di Giuseppe Battiston, a cui Oleotto affida un personaggio bisbetico, che conferma e rinnova all'attore il consenso del proprio pubblico. Rok Praanikar, efficace e intenso alla sua prima prova, resiste a un personaggio fuor di misura e a uno zio cialtrone, che infila osterie e scorciatoie. La scrittura caricaturale e l'eccessivo buonismo annullano tuttavia la candida percezione della vita del nipote Praanikar, che tutt'altro che scemo riassorbe e in qualche occasione neutralizza la sfacciata (e villana) piacioneria dello zio Battiston. Come un buon vino friulano, Zoran, il mio nipote scemo si beve e lascia nel finale in bocca un sapore amabile e rotondo.

LETTURE

L'amore è tutto



"Ora so che l'amore si nutre anche di dissenso. Se che l'uomo che amo mi è sempre accanto, anche quando non risponde ai miei sms e alle mie lagne. Anche quando mi manda a quel paese. Prima di lasciarmi un messaggio in segreteria per dirmi che mi ama tanto, ma veramente tanto, tu lo sai quanto, non è vero? Ma se poi il messaggio non me lo lascia, mi ama lo stesso?" Michela Marzano raffinata intellettuale, filosofa, esperta di società e politica internazionale, docente universitaria, ospite televisivo in molte trasmissioni di approfondimento di qualità e ora anche parlamentare. Così la 'frequentiamo', ma di lei sappiamo anche di più. A differenza di molti suoi colleghi conosciamo anche la Marzano donna, con le sue debolezze, gli ostacoli che la vita le ha messo davanti, le prove dure da superare, i sentimenti nascosti. Ci ha raccontato molto di sé in Volevo essere una farfalla. Nel mondo interiore che ci racconta la Marzano dominano l'insicurezza, l'ansia, un angoscioso senso di inadeguatezza, la necessità continua di essere rassicurata. E così in uno strano connubio tra un racconto semi-adolescenziale e un saggio filosofico, questo libro propone una riflessione sincera, quasi ingenua che, partendo dall'esperienza di vita dell'autrice, esprime ciò che tutti prima poi hanno vissuto o vivono nel proprio rapporto amoroso. Quando l'amore si idealizza, quando si cerca il "principe azzurro"per tanto tempo, arriva il momento in cui si capisce che il principe azzurro non esiste e si è costretti a scendere a patti con la realtà. "La vita sorprende, non la puoi controllare. E l'amore appare quando meno te lo aspetti. Forse perché non parla il linguaggio della razionalità e delle evidenze. E allora accade". Ma "anche l'amore più perfetto porta in sé il germe dell'incompiutezza", perché tutti siamo alla ricerca di un ideale inesistente, di un modello frutto di fantasie stratificate e di una serie di esperienze che la vita ci conduce a fare sull'amore, sin dalla culla. Illusioni, ideali irrealizzabili, frustrazioni, incertezze possono accompagnare ogni esperienza amorosa. Il principe azzurro di Michela si chiama Jacques e viene molto citato in queste pagine. In alcuni passaggi si capisce anche quanta pazienza possa aver avuto per superare i momenti di insicurezza immotivata della compagna (ricordate Alfredo Alfredo con Dustin Hoffman quando la sua dolce Carolina lo chiama al telefono decine di volte al giorno per chiedergli dove sei? cosa fai?... o quella pubblicità telefonica: mi ami? ma quanto mi ami?) e viceversa quanta fatica abbia fatto lei per comprendere e modificare la "prigione" che si era costruita dentro. Michela Marzano è la prima a dire che "con le teorie, l'amore c'entra poco o niente". E dunque non attendetevi né un manuale, né un saggio denso di consigli. Si potrebbe chiamare pamphlet, ma è un po' troppo personale per incasellarlo in questo genere. È un libro di speranza e tristezza, ma soprattutto un libro che racconta un'esperienza comune, uguale per tutti noi, anche se poi per ognuno di noi assume una forma differente. "L'amore, per Lacan, nasce sempre nell'incontro, quando si spera di poter colmare il vuoto che ci si porta dentro riempiendolo dell'altro. Anche se poi si scopre che il vuoto resta e che l'altro si allontana, lasciandoci una traccia del nostro esilio interiore. Il vuoto è incolmabile. Lo si può soltanto attraversare con un altro. Mano nella mano. Insieme, e pur sempre soli."

Recensione tratta da: http://www.wuz.it

Ragazzi veri, salviamo i nostri figli dai falsi miti maschili
William Pollack

I ragazzi di oggi attraversano una crisi profonda. In apparenza sono sicuri, fiduciosi nelle loro capacità e allegri; sotto questa facciata, però, molti di loro sono soli, tristi e indecisi. Questa scissione si verifica perché il loro comportamento viene valutato secondo un codice non scritto che stabilisce le regole e le modalità del "vero" comportamento maschile: un insieme di modelli che di generazione in generazione, più o meno consapevolmente, viene tramandato e rafforzato dalla società, dai genitori e dai ragazzi stessi. Il "codice maschile" spinge a mostrarsi determinati e forti di fronte a ogni situazione, a non lasciar trapelare dubbi o emozioni, a creare un'armatura di atteggiamenti stereotipati e pregiudizi per nascondere qualunque debolezza. Il rischio, per chi agisce diversamente, è quello di essere deriso da adulti e amici. Molti ragazzi cercano così uno sfogo in comportamenti violenti e autodistruttivi, nel consumo di alcol e droghe, oppure sprofondano in una depressione che può portare al suicidio. Per contrastare tutto ciò, secondo William Pollack, è necessario demolire i falsi miti del "codice", imparare ad ascoltare con attenzione i problemi dei nostri figli e comprendere le loro autentiche necessità. In Ragazzi veri l'autore, basandosi sulla sua ventennale esperienza terapeutica e su centinaia di casi e testimonianze, mette a disposizione del lettore un' illuminante analisi della vita quotidiana dei ragazzi di tutte le età, nei rapporti con i genitori e con gli amici, a scuola, nello sport, nell'approccio alla sessualità; rivela le nuove scoperte riguardo alla psicologia e all'espressività maschile; e soprattutto ci insegna a non considerare i ragazzi sempre e solo come "piccoli uomini", ma come esseri complessi e sfaccettati, la cui sensibilità va rispettata.
Tratto da: www.lafeltrinelli.it

MERCATI, FESTE, MOSTRE, EVENTI CULTURALI, TEATRO E MUSICA

VADA

Domenica 3 novembre - ore 17.15
Piccolo Teatro Città di Livorno
IL GOBBO DI MANTOVA

Sabato 9 novembre - Ore 21.15
Concerto lirico in collaborazione con la RAI
FABIOLA TRIVELLA - Soprano

Domenica 10 novembre - Ore 17.15
Compagnia Dietro il Sipario
MEDICINA IN AGRODOLCE

Domenica 17 novembre - Ore 17.15
Compagnia VOdiSCA Teatro di Scampia
LENUCCIA

Venerdì 29 e sabato 30 novembre - Ore 21.15
BAET CONTEST
Concerti rock

Per informazioni:
Proloco Vada Piazza Garibaldi, 94
Tel. 0586/788373 - prolocovada@tin.it

Mercato di campagna amica
Il mercato ha frequenza settimanale. Si tiene al coperto e raggruppa produttori del territorio provinciale. Presso CENTRO NAUTICO VADA

Prodotti: Orto-frutta - Vini e/o aceti - Olio d'oliva Formaggi e latticini - Carni fresche e salumi Giorni di apertura settimanale: Sabato Orario di apertura 08:00 - 12:30

COMUNE DI CECINA

Mercatino del corso

Il mercatino si svolge nella zona blu di Cecina ogni ultima domenica del mese per tutti i mesi dell'anno escluso luglio. Al mercatino si espongono oggetti di antiquariato, modernariato, collezionismo, artigianato artistico e curiosità.
Orario: dalle ore 9.00 alle ore 20.00
Contatti organizzatori: Associazione Il Mosaico Piazza Guerrazzi, 8 - Cecina (Livorno)
Telefono: 339/5275225 - 333/3129456
Email: Valterbianchi95@yahoo.it

Comune di Castelnuovo V.C. · Comune di Casale M.mo · Comune di Castagneto Carducci · Comune di Castellina M.ma · Comune di Cecina · Comune di Guardistallo · Comune di Lagaccio · Comune di Montecatini V.C. · Comune di Montescudaio · Comune di Pomarance · Comune di Riparbella · Comune di Rosignano · Comune di Santa Luce · Comune di Volterra

IDEAL COOP cooperativa sociale